
Scheda di dati di sicurezza

ai sensi dell'OPChim – RS 813.11

BIKUPRIME MMA**1. Identificatore del prodotto**

1.1. Identificatore del prodottoDenominazione commerciale: **BIKUPRIME MMA**UFI : **5140-K058-5007-Y5N7****1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Resina acrilica

Fondo (Primer)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezzaRagione Sociale: swisspor AG
una società del Gruppo swisspor

Indirizzo: Bahnhofstrasse 50

Località e Stato: CH-6312 Steinhausen

Tél. : +41 21 948 48 48

Fax : +41 21 948 48 59

E-Mail : info@swisspor.comInternet : www.swisspor.ch

Persona competente : M. Jacques Esseiva

Tél. : +41 21 948 48 56

Lunedì - venerdì 8.00 - 17.00 heures

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro di informazione tossicologica di Zürich: 145

2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS02 GHS07 GHS09

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

metacrilato di metile

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano

2-etilesil acrilato

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P321	Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Ulteriori dati:

EUH205	Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.
--------	--

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:		
CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1	metacrilato di metile ⚠ Flam. Liq. 2, H225; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	25-50%
CAS: 1675-54-3 EINECS: 216-823-5	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano ⚠ Aquatic Chronic 2, H411; ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 %	25-50%
CAS: 103-11-7 EINECS: 203-080-7	2-etilesil acrilato ⚠ Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	2,5-<10%
CAS: 99-97-8 EINECS: 202-805-4	N,N-dimetil-p-toluidina ⚠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ⚠ STOT RE 2, H373; Aquatic Chronic 3, H412	<2,5%
CAS: 38668-48-3 EINECS: 254-075-1	1,1'-(p-tolilimmino)dipropan-2-olo ⚠ Acute Tox. 2, H300; ⚠ Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 3, H412	<2,5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle: Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione: Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, sabbia, polvere. Non usare acqua.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

Getti d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Non sono disponibili altre informazioni

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici :

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2. Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Non dilavare con acqua o detergenti liquidi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
CAS: 80-62-6 metacrilato di metile	
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 420 mg/m ³ , 100 ppm Valore a lungo termine: 210 mg/m ³ , 50 ppm S SSc;
CAS: 103-11-7 2-etilesil acrilato	
MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 38 mg/m ³ , 5 ppm Valore a lungo termine: 38 mg/m ³ , 5 ppm S SSc;

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2. Controlli dell'esposizione**Controlli tecnici idonei**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Apparecchio di filtraggio raccomandato per impiego temporaneo:

Filtro combinato A-P2

Protezione delle mani

Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma butilica

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protection des yeux/du visage

Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	>101 °C
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	2,1 Vol %
Superiore:	12,5 Vol %
Punto di infiammabilità:	>10 °C
Temperatura di autoaccensione:	230 °C
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
Dinamica:	Non definito.
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Tensione di vapore a 20 °C:	36 hPa (CAS: 80-62-6 metacrilato di metile)
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	1,01 g/cm ³ (DIN EN ISO 2811-2)

9.2. Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di vapori/aria esplosive.
Tenore del solvente:	
VOC (CE)	0,0 g/l
VOCV (CH)	0,00 %
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Non riscaldare onde evitare decomposizione termica.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione con sviluppo di calore.
Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili:

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Gas/vapori irritanti

11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 80-62-6 metacrilato di metile		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4h	29,8 mg/l (rat)
CAS: 1675-54-3 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
CAS: 103-11-7 2-etilesil acrilato		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Dermique	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit)
Inhalatoire	LC50/4h	600 mg/l (rat)
CAS: 99-97-8 N,N-dimetil-p-toluidina		
Oral	LD50	100 mg/kg (ATE)
Cutaneo	LD50	300 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4h	1,4 mg/l (rat)
CAS: 38668-48-3 1,1'-(p-tolilimmino)dipropen-2-olo		
Orale	LD50	100 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)

Irritabilità primaria:

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica:	
CAS: 80-62-6 metacrilato di metile	
EC50/48 h	69 mg/l (Daphnia (Wasserfloh))
LC50/96 h	191 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
LC50/72h	>110 mg/l (Sclerodermus capricornutum)
CAS: 1675-54-3 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	
EC50/48 h	1,8 mg/l (Daphnia (Wasserfloh))
EC50/72h	9,4 mg/l (algae (Algen))
EC50/96 h	2 mg/l (Leuciscus idus (Goldorfe))
NOEC / 21 Tage	0,3 mg/l (Daphnia (Wasserfloh))
CAS: 103-11-7 2-etilesil acrilato	
EC50/48 h	1,3 mg/l (Daphnia (Wasserfloh))
EC50/72h	1,71 mg/l (Scenedesmus subspicatus (Alge))
LC50/96 h	1,81 mg/l (Oncorhynchus mykiss (Regenbogenforelle))
NOEC / 21 Tage	0,19 mg/l (Daphnia (Wasserfloh))
CAS: 99-97-8 N,N-dimetil-p-toluidina	
LC50/96 h	52 mg/l (fish)
CAS: 38668-48-3 1,1'-(p-tolilimmino)dipropen-2-olo	
EC50/72h	245 mg/l (Desmodesmus subspicatus (Grünalge))
LC50/96 h	17 mg/l (Danio rerio (Zebrafisch))

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7. Altri effetti avversi

Osservazioni: Tossico per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

13. considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti	
08 04 09*	adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (RS 814.610.1)

Smaltimento del prodotto:

Il prodotto, le quantità residue e gli imballaggi non puliti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e consegnati a un'azienda di smaltimento rifiuti riconosciuta.

Codice VeVA: 080409 [S] Rifiuti di adesivi e sigillanti contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Imballaggio per lo smaltimento:

Gli imballaggi puliti e completamente svuotati possono essere smaltiti nella discarica domestica.

Di Disposizioni applicabili:

Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (VVEA; RS814.600)

Ordinanza sulla circolazione dei rifiuti (OeVA; RS 814.610)




Ordinanza DATEC sugli elenchi dei rifiuti in movimento (LVA; RS814.610.1)

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

14. Informazioni sul trasporto

14.1	Numero ONU o numero ID ADR, IMDG, IATA :	UN1866
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR : IMDG, IATA :	1866 RESINA IN SOLUZIONE, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE RESIN SOLUTION
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, IMDG :   Classe : Etichetta IATA  Class : Label :	3 Liquidi infiammabili 3 3 Liquidi infiammabili 3
14.4	Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA :	II
14.5	Pericoli per l'ambiente Marine Pollutant : Marcatura speciali (ADR)	No Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori N° identificazione pericolo (Numero Kemler): No EMS : Stowage Category:	Attenzione: Liquidi infiammabili 33 F-E,S-E B

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:
ADR

Quantità limitate (LQ)

5L

Quantità esenti (EQ)

Code : E2

Quantità massima netta per imballaggio
interno: 30 ml

Quantità massima netta per imballaggio
esterno: 500 ml

Categoria di trasporto

2

Codice di restrizione in galleria

D/E

IMDG

Limited quantities (LQ) :

5L

Excepted quantities (EQ)

Code : E1

Maximum net quantity per inner
packaging : 30 ml

Maximum net quantity per outer
packaging : 1000 ml

UN "Model Regulation":

UN 1866 RESINA IN SOLUZIONE, 3, II,
PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

15 informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

822.115, Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori - OLL 5 e 822.115.2, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani sono da osservare.

822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità non sono applicabili.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I

Secondo le direttive UE, le fibre di vetro a filamento continuo contenute in questi prodotti non sono classificate come cancerogene.

Le fibre di vetro a filamento continuo non rientrano nel campo di applicazione della Direttiva (CE) 1272/2008 in quanto non sono "fibre a orientamento casuale".

Categoria Seveso

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Classificazione di liquidi pericolosi per le acque:** classe A (Autoclassificazione)**VOC (CE)** 0,00 %**VOCV (CH)** 0,00 %**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasei rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H300 Letale se ingerito.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Service établissant la fiche technique : Dipartimento sicurezza prodotti

Interlocutore: Jacques Esseiva

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOCV: Lenkungsabgabe auf flüchtigen organischen Verbindungen, Schweiz (Swiss Ordinance on volatile organic compounds)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)

Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3